

FENATI
agenzia d'affari
IMMOBILIARE
Via Appia n. 92/A
Tel 35333 Imola

FENATI
• INTERMEDIAZIONI
• COMPRAVENDITE
• AFFITANZE
• CONSULENZA
IMMOBILIARE

SETTIMANALE POLITICO - FONDATA DA ANDREA COSTA
Redazione e amministrazione - V.le P. Galeati, 6 - Imola - Tel 34335/34959

ANNO 95 - 26 - 30 GIUGNO 1983

LA LOTTA È IN EDICOLA IL GIOVEDÌ

Avanza il P.S.I. in voti e seggi

Crollo della D.C. di De Mita

Aumentano PRI e PLI - Lieve flessione del PCI - Cresce il MSI - Per la prima volta DP in Parlamento

La crescita socialista è un dato incontestabile

di UGO INTINI

La crescita socialista è un dato incontestabile e incontestato. Per la prima volta da quindici anni le tele-scriventi battono per i socialisti percentuali a questo livello nel voto al Senato e alla Camera. Per la prima volta dal '58, tra scissioni o arretramenti, si registra un incremento rispetto alle politiche precedenti. Nonostante gli attacchi concentrici, abbiamo pertanto non solo retto, ma realizzato un consistente progresso, che acquista un significato politico enorme per il contesto generale nel quale è avvenuto. Sbagliava infatti di grosso chi pensava che il voto avrebbe lasciato tutto come prima. Avevamo avvertito per tempo l'offensiva di quella che avevamo definito «nuova destra» e che puntava al recupero dell'egemonia democristiana sotto le bandiere del neo conservatorismo e del «rigore» demitiano. L'avevamo interrotta col ricorso alle elezioni anticipate, nelle quali avevamo sollecitato un voto popolare che la bloccasse definitivamente. Non soltanto l'offensiva è stata bloccata ma — ed è questo il dato rilevante del voto — si è trasformata in una rotta. La DC, con De Mita, è scesa infatti ai suoi minimi storici, al di là di ogni previsione; anche se molti avevano intuito che, mentre le trombe dei mass-media legati a potenti gruppi finanziari suonavano la carica alla segreteria democristiana lungo strade imprudenti, tradizionali elettori del partito si andavano allontanando silenziosamente da una casa nella quale gli epigoni del thatcherismo stavano spingendo la linea neoconservatrice al di là del segno.

Tra i partiti laici, avanzano il PLI e soprattutto il PRI — premiato anche da una forte campagna di stampa — mentre resta deluso il PSDI, che probabilmente sconta l'eccessivo appiattimento sulla linea di De Mita. Ma il crollo democristiano rende comunque ben distante la prospettiva di una maggioranza centrista, coltivata dal vicesegretario Mazzotta e da vasti settori del partito, oltre che da influenti ambienti finanziari, convinti negli ultimi mesi che un ritorno agli anni '50 fosse una possibilità concreta.

Se la DC paga in queste elezioni un prezzo altissimo, il PCI sembra

in contenuta flessione, a conferma che la tendenza contro il bipolarismo è ormai costante e che dal crollo democristiano non si avvantaggia il tradizionale antagonista secondo il vecchio schema dello scontro frontale rivolto a travolgere le forze intermedie. Una semplice considerazione dà le dimensioni del fenomeno: mentre nel '76, DC e PCI insieme rappresentavano oltre il 73 per cento dell'elettorato, oggi sono precipitati al di sotto del 60 per cento.

Un dato imprevisto di queste elezioni è stato l'accompagnarsi alle schede bianche di un voto di protesta dal quale è risultato avvantaggiarsi in misura clamorosa il MSI. Incredibilmente, il partito neofascista ha raccolto l'incremento più consistente di tutti, catalizzando evidentemente una protesta antidemocratica e qualunquista. È un segnale d'allarme ed è una lezione amara per quei mass-media legati alla «nuova destra» i quali, spargendo neoconservatorismo e scandalismo a piene mani non hanno creato le premesse per un successo centrista, come speravano, ma per una forte corrente a vantaggio di Almirante. Il tutto in un clima — indicato anche dall'aumento delle schede bianche e nulle — che indica

(continua in 2ª pag.)

CAMERA DEI DEPUTATI: dati nazionali

Partiti	Politiche 1983			Politiche 1979			Politiche 1976		Regionali 1980	
	%	seggi	Diff. seggi	voti	%	seggi	voti	%	voti	%
DC	32,9	-5,4	225 -37	14.046.290	38,3	262	14.209.519	38,7	11.154.807	36,8
PCI	30,3	-0,5	198 -3	11.139.231	30,4	201	12.614.650	34,4	9.564.017	31,5
PSI	11,3	+1,6	73 +11	3.956.802	9,8	62	3.540.309	9,6	3.851.978	12,7
PSDI	4,0	+0,3	23 +3	1.407.535	3,8	20	1.239.492	3,4	1.506.649	5,0
PRI	5,2	+2,1	29 +13	1.110.209	3,0	16	1.135.546	3,1	924.347	3,1
PLI	3,0	+1,0	16 +7	712.646	1,9	9	480.122	1,3	818.250	2,7
Radicali	2,2	-1,3	11 -7	1.264.870	3,5	18	394.439	1,1	—	—
MSI	6,5	+1,5	42 +12	1.930.639	5,3	30	2.238.339	6,1	1.787.395	5,9
DN	—	—	—	229.205	0,6	—	con il MSI	—	—	—
PDUP	—	—	-6	502.247	1,4	6	557.025	1,5	373.072	1,2
DP	1,5	+0,7	7 +7	294.462	0,8	—	con il PDUP	—	274.911	0,9
Volkspartei	0,5	-0,1	3 -1	204.899	0,6	4	184.375	0,5	—	—
Lista Trieste	0,2	+0,2	—	65.505	0,2	1	—	—	28.245	-0,1
Altre liste	1,1	-0,1	1	166.768	0,4	—	113.782	0,3	67.482	0,1

SENATO: dati nazionali

Partiti	Politiche 1983			Politiche 1979			Politiche 1976	
	%	seggi	Diff. seggi	voti	%	seggi	voti	%
DC	32,4	-5,9	120 -18	12.010.716	38,3	138	12.227.353	38,9
PCI	30,8	-0,7	107 -2	9.855.951	31,5	109	10.637.772	33,8
PSI	11,4	+1,0	38 +6	3.252.410	10,4	32	3.208.164	10,2
PSDI	3,8	-0,4	8 -1	1.320.729	4,2	9	974.940	3,1
PRI	4,7	+1,3	10 +4	1.053.251	3,4	6	846.415	2,7
PLI	2,7	+0,5	6 +4	691.718	2,2	2	438.265	1,4
PSDI-PRI-PLI	0,9	+0,9	1 +1	—	—	—	334.898	1,1
Radicali	1,8	+0,5	1 -1	413.444	1,3	2	265.947	0,8
MSI	7,3	+1,6	18 +5	1.780.950	5,7	13	2.086.430	6,6
DN	—	—	—	176.966	0,6	—	con il MSI	—
PDUP	—	—	—	—	—	—	78.170	0,2
DP	1,1	+1,0	—	—	—	—	con il PDUP	—
Volkspartei	0,5	-0,1	—	172.582	0,6	3	158.584	0,5
Altre liste	3,2	—	2 +2	603.098	1,8	1	192.480	0,7

SENATO DELLA REPUBBLICA Comprensorio Imolese

	1983		1979	
	voti	%	voti	%
PCI	33.574	53,99	32.529	53,9
PSDI	1.784	2,86	2.067	3,4
PR	634	1,01	877	1,4
PLI	1.096	1,76	849	1,4
PNP	495	0,79	—	—
UPPI	109	0,17	—	—
MSI	1.793	2,88	1.393	2,3
DP	495	0,79	—	—
Per Trieste	49	0,07	—	—
PRI	2.288	3,67	1.320	2,2
PSI	5.770	9,29	5.257	8,7
DC	14.088	22,65	15.873	26,3

CAMERA DEI DEPUTATI Comprensorio Imolese

	1983		1979	
	voti	%	voti	%
PCI	37.926	53,80	36.183	53,2
PSDI	2.020	2,87	2.232	3,3
PR	992	1,41	1.438	2,1
PLI	1.355	1,92	885	1,3
PNP	522	0,74	—	—
UPPI	113	0,16	—	—
MSI	2.017	2,86	1.489	2,2
DP	763	1,08	367	0,5
Per Trieste	66	0,09	—	—
PRI	2.690	3,82	1.443	2,1
PSI	6.435	9,13	5.625	8,3
DC	15.597	22,12	17.453	25,7

dalla prima

La crescita socialista

quanto avessero visto giusto i socialisti nel sottolineare come problema centrale, all'inizio della legislatura, quello della riforma delle istituzioni, in nome della governabilità e dell'efficienza del sistema democratico. Battute per tempo, grazie all'iniziativa socialista, le velleità neoconservatrici, le speranze centriste e le nostalgie anni '50, questo è l'obiettivo che si presenta oggi con maggiore forza e urgenza. Al suo servizio sarà posto il risultato — politico oltre che elettorale — ottenuto dal PSI.

Il partito che doveva essere battuto per aver provocato elezioni definite «inutili». Ma non è stato battuto e invece ha dimostrato, con la sconfitta del disegno demitiano l'utilità delle elezioni.

Una conferma in toni minori al risultato nazionale

Nel Comprensorio imolese, pur in misura inferiore, la tendenza alla crescita o al calo corrisponde ai risultati nazionali.

Per quanto riguarda il PSI abbiamo una crescita alla Camera e al Senato che premia il ruolo socialista svolto in questi anni nel Comprensorio, con punte di aumento del 3,9% a Castel Guelfo, dell'1,9% a Castel San Pietro, del 2% a Fontanelice, dell'1,9% a Castel del Rio.

E evidente l'avanzata repubblicana nel Comune di Imola, che è diventato il quarto partito, passando dal 2,58 al 4,20 per cento con un aumento dell'1,62%.

Vi è pure un incremento dei liberali; il partito di Zanone aumenta dello 0,6%.

Significativa è la crescita, se pure contenuta, dei partiti laici-socialisti soprattutto se collocata all'interno del calo della DC che passa dal 24% del 1979 al 20,7% attuale, e la conferma del PCI considerando i voti incrementati con l'accordo con il PDUP che, nel 1979 aveva raccolto l'1,1%, il MSI è aumentato in misura inferiore al dato nazionale, il PSDI è in lieve diminuzione dello 0,2% (3,8% nel 1979 - 3,1% nel 1983).

	1983		1979	
	Voti	%	Voti	%
PCI	24.272	53,8	23.602	53,5
PSDI	1381	3,0	1.454	3,3
P.R.	674	1,5	1.059	2,4
PLI	987	2,2	689	1,6
PNP	367	0,8	—	—
UPPI	75	0,2	—	—
M.S.I.	1339	3,0	931	2,1
D.P.	542	1,2	269	0,6
P.Trieste	15	0,1	—	—
P.R.I.	1964	4,4	1095	2,5
P.S.I.	4090	9,1	3751	8,5
D.C.	9339	20,7	10.605	24,0

	1983		1979	
	Voti	%	Voti	%
PCI	21.661	54,27	21418	54,7
PSDI	1216	3,05	1336	3,3
P.R.	451	1,13	—	—
PLI	791	1,98	667	1,3
PNP	354	0,89	—	—
UPPI	73	0,18	—	—
M.S.I.	1194	2,99	911	2,1
D.P.	350	0,88	664	1,5
P.Trieste	39	0,10	—	—
P.R.I.	1678	4,20	1015	2,3
P.S.I.	3697	9,26	3530	9,2
D.C.	8411	21,07	9.690	25,2

	1983		1979	
	Voti	%	Voti	%
PCI	1542	52,22	1313	51,0
PSDI	67	2,27	81	3,1
P.R.	56	1,90	52	2,0
PLI	55	1,86	45	1,0
PNP	19	0,64	—	—
UPPI	5	0,17	—	—
M.S.I.	98	3,32	65	2,5
D.P.	27	0,91	13	0,5
P.Trieste	3	0,10	—	—
P.R.I.	104	3,52	37	1,4
P.S.I.	263	8,91	223	8,6
D.C.	714	24,18	733	28,4

	1983		1979	
	Voti	%	Voti	%
PCI	1327	51,53	1155	50,5
PSDI	54	2,10	73	3,1
P.R.	37	1,44	25	1,1
PLI	45	1,75	19	0,8
PNP	19	0,74	—	—
UPPI	6	0,23	—	—
M.S.I.	88	3,42	64	2,8
D.P.	22	0,85	—	—
P.Trieste	1	0,04	—	—
P.R.I.	85	3,30	31	1,3
P.S.I.	226	8,78	212	9,2
D.C.	665	25,82	658	28,8

	1983		1979	
	Voti	%	Voti	%
PCI	908	46,1	810	43,7
PSDI	88	4,5	111	5,7
P.R.	10	0,5	17	0,8
PLI	28	1,4	19	0,9
PNP	6	0,3	—	—
UPPI	2	0,1	—	—
M.S.I.	53	2,7	40	2,0
D.P.	12	0,6	11	0,5
P.Trieste	1	0,05	—	—
P.R.I.	51	2,6	22	1,1
P.S.I.	197	10,00	110	5,7
D.C.	613	31,3	759	31,5

	1983		1979	
	Voti	%	Voti	%
PCI	769	45,4	720	43,3
PSDI	83	4,9	107	6,4
P.R.	2	0,1	17	1,0
PLI	27	1,6	18	1,0
PNP	7	0,4	—	—
UPPI	2	0,1	—	—
M.S.I.	48	2,8	42	2,5
D.P.	10	0,6	—	—
P.Trieste	4	0,2	—	—
P.R.I.	40	2,4	17	1,0
P.S.I.	164	9,7	95	5,7
D.C.	538	31,7	637	38,3

	1983		1979	
	Voti	%	Voti	%
PCI	1139	61,04	1034	58,8
PSDI	28	1,50	30	1,7
P.R.	18	0,96	15	0,8
PLI	20	1,07	13	0,7
PNP	11	0,59	—	—
UPPI	3	0,16	—	—
M.S.I.	49	2,63	39	2,2
D.P.	14	0,75	6	0,3
P.Trieste	2	0,11	—	—
P.R.I.	21	1,13	31	1,7
P.S.I.	151	8,09	121	6,8
D.C.	410	21,97	455	25,9

	1983		1979	
	Voti	%	Voti	%
PCI	993	60,48	906	58,6
PSDI	24	1,46	29	1,8
P.R.	14	0,85	15	0,9
PLI	15	0,91	12	0,7
PNP	9	0,55	—	—
UPPI	2	0,12	—	—
M.S.I.	45	2,74	35	2,2
D.P.	13	0,79	—	—
P.R.I.	24	1,46	15	0,9
P.S.I.	137	8,34	104	6,7
D.C.	366	22,29	428	27,6

	1983		1979	
	Voti	%	Voti	%
PCI	6623	55,78	6098	55,4
PSDI	314	2,64	390	3,5
P.R.	180	1,51	224	0,7
PLI	184	1,54	91	0,8
PNP	84	0,70	—	—
UPPI	17	0,14	—	—
M.S.I.	212	1,78	159	1,4
D.P.	109	0,91	34	0,3
P.Trieste	9	0,07	—	—
P.R.I.	427	3,59	198	1,8
P.S.I.	1062	8,94	837	7,6
D.C.	2652	22,33	2824	25,7

	1983		1979	
	Voti	%	Voti	%
PCI	5823	55,72	5419	56,0
PSDI	285	2,72	369	3,8
P.R.	104	0,99	107	1,1
PLI	151	1,44	84	0,8
PNP	76	0,72	—	—
UPPI	19	0,18	—	—
M.S.I.	183	1,73	146	1,5
D.P.	63	0,60	—	—
P.Trieste	5	0,04	—	—
P.R.I.	358	3,42	184	1,9
P.S.I.	949	9,08	780	8,0
D.C.	2434	23,29	2556	26,4

	1983		1979	
	Voti	%	Voti	%
PCI	905	48,04	869	46,6
PSDI	41	2,18	53	2,8
P.R.	24	1,27	30	1,6
PLI	31	1,65	11	0,5
PNP	9	0,48	—	—
UPPI	2	0,11	—	—
M.S.I.	124	6,58	107	5,7
D.P.	40	2,12	25	1,3
P.Trieste	—	—	—	—
P.R.I.	41	2,18	17	0,9
P.S.I.	128	6,79	116	6,2
D.C.	537	28,50	614	32,9

	1983		1979	
	Voti	%	Voti	%
PCI	802	48,84	771	47,4
PSDI	31	1,89	48	3,9
P.R.	10	0,61	25	1,5
PLI	25	1,52	7	0,4
PNP	5	0,30	—	—
UPPI	1	0,06	—	—
M.S.I.	115	7,00	99	6,0
D.P.	22	1,34	—	—
P.R.I.	36	2,19	17	1,0
P.S.I.	117	7,13	107	6,5
D.C.	478	29,11	557	33,9

	1983		1979	
	Voti	%	Voti	%
PCI	1482	53,31	1411	51,8
PSDI	45	1,62	50	1,8
P.R.	11	0,40	18	0,6
PLI	22	0,79	15	0,5
PNP	14	0,50	—	—
UPPI	4	0,14	—	—
M.S.I.	56	2,02	35	1,2
D.P.	8	0,29	8	0,2
P.Trieste	3	0,11	—	—
P.R.I.	47	1,69	31	1,1
P.S.I.	317	11,40	291	10,6
D.C.	771	27,73	838	30,7

	1983		1979	
	Voti	%	Voti	%
PCI	1274	52,58	1244	54,7
PSDI	39	1,61	44	1,8
P.R.	10	0,41	—	—
PLI	21	0,87	16	0,6
PNP	13	0,54	—	—
UPPI	2	0,08	—	—
M.S.I.	42	1,77	39	1,6
D.P.	8	0,33	14	0,5
P.R.I.	39	1,61	25	1,0
P.S.I.	286	11,80	258	10,7
D.C.	688	28,39	759	31,5

	1983		1979	
	Voti	%	Voti	%
PCI	582	49,32	576	49,7
PSDI	38	3,22	40	3,4
P.R.	15	1,27	14	1,2
PLI	15	1,27	14	1,2
PNP	6	0,51	—	—
UPPI	4	0,34	—	—
M.S.I.	46	3,90	39	3,3
D.P.	6	0,51	1	0,08
P.Trieste	1	0,08	—	—
P.R.I.	22	1,87	11	0,9
P.S.I.	142	12,03	108	9,3
D.C.	303	25,68	343	29,5

	1983		1979	
	Voti	%	Voti	%
PCI	509	49,61	499	49,1
PSDI	36	3,51	37	3,7
P.R.	5	0,49	7	0,6
PLI	14	1,37	15	1,4
PNP	6	0,58	—	—
UPPI	3	0,29	—	—
M.S.I.	46	4,48	38	3,7
D.P.	3	0,29	—	—
P.R.I.	17	1,66	10	0,9
P.S.I.	120	11,70	107	10,5
D.C.	267	26,02	301	29,6

	1983		1979	
	Voti	%	Voti	%
PCI	473	51,6	446	49,1
PSDI	18	1,96	23	2,4
P.R.	4	0,44	9	0,9
PLI	13	1,42	10	1,1
PNP	6	0,65	—	—
UPPI	1	0,11	—	—
M.S.I.	40	4,37	24	2,6
P.Trieste	—	—	—	—
P.R.I.	13	1,42	11	1,2
P.S.I.	85	9,28	68	7,4
D.C.	258	28,17	312	34,3

	1983		1979	
	Voti	%	Voti	%
PCI	416	51,42	398	49,0
PSDI	16	1,98	25	3,0
P.R.	1	0,12	—	—
PLI	7	0,87	11	1,3
PNP	6	0,74	—	—
UPPI	1	0,12	—	—
M.S.I.	32	3,96	19	2,3
D.P.	4	0,49	2	0,2
P.R.I.	11	1,36	6	0,7
P.S.I.				

UN'INFLUENZA DECISIVA
PER TUTTO IL MOVIMENTO SOCIALISTA ITALIANO DAL 1880 AL 1925

Anna Kuliscioff

Non riteniamo inopportuno, anzi diremmo utile e attuale, riesumare dal primo numero di «COMPAGNE», ormai introvabile, l'articolo del nostro compagno e collaboratore Enrico Bassi, nel quale è tracciata in sintesi la nobile figura di Anna Kuliscioff e l'importanza da essa avuta nella storia del movimento femminile socialista in Italia, tanto da essere pure oggi di esempio e di stimolo alle donne, non solo socialiste, di fronte ai problemi sociali che alla luce delle recenti consultazioni elettorali, oggi possono essere riproposti.

Nel ripubblicare questo articolo abbiamo altresì inteso, non solo di ricordare la vita e l'opera della Kuliscioff, ma di fare presente come le idee da essa propugnate e sostenute siano venute gradualmente accolte nei programmi della «COMUNITA EUROPEA».

In questo primo numero di «COMPAGNE», organo del rinato movimento femminile socialista, il nostro pensiero, con profonda commozione, ritorna spontaneo alla cara ed indimenticabile figura di una grande socialista, Anna Kuliscioff, che tanta parte ebbe nel movimento italiano, come compagna e collaboratrice di Filippo Turati, e che, nel 1911, per incarico dei Gruppi femminili socialiste fondò e diresse, con onore e saggezza, il battagliero giornale «LA DIFESA DELLE LAVORATRICI».

Ad Anna Kuliscioff si deve il sorgere in Italia, sin dal 1880, del primo movimento femminile socialista e la prima partecipazione, nello stesso anno, di donne, come propagandiste, alle lotte elettorali politiche. Tale movimento Ella diresse con nobile passione e sicura preparazione politica, morale ed intellettuale per oltre un ventennio, animandolo costantemente di un caldo e vigoroso spirito socialista, riuscendo a fare di esso, accanto al Partito Socialista, una libera palestra di elevazione e di emancipazione della donna lavoratrice nella fabbrica, nei campi, nella famiglia e nella società.

Tutta la sua opera in questa prima fase del movimento del proletariato femminile italiano fu diretta a promuovere il risveglio spirituale, il miglioramento economico e la tutela della salute delle donne operaie. E a tal fine Ella elaborò il primo vero ed organico «Progetto di legge» per la tutela del lavoro delle donne e dei fanciulli.

Nella concezione da essa delineata magistralmente nel suo mirabile discorso su «Il Monopolio dell'UOMO», che costituì per decenni uno dei più efficaci opuscoli di propaganda, la soluzione socialista del problema del proletariato femminile consisteva, e tale permase per noi, nel rendere la donna uguale all'uomo, sia nel campo politico che in quello economico, poiché è noto, e sarebbe ipocrisia il nascondere, che le forme giuridiche dell'attuale società, sorrette dalla consuetudine e dell'egoismo dell'uomo, sanciscono ancora su di essa un predominio, che è una vera offesa alla morale e alla dignità umana.

Al conseguimento di questa rivoluzione morale e sociale, della quale la Kuliscioff dedicò, con fede e nobiltà di intendimenti, le finalità, devono pertanto volgere oggi ogni loro migliore energia non solo le donne del rinato movimento femminile socialista, ma anche gli uomini, e soprattutto i compagni.

Abbiamo qui accennato ad un solo aspetto, certo non meno importante, della vasta, seconda e multiforme attività politica e culturale della Kuliscioff.

DA BORGHO TOSSIGNANO

La Sezione del P.S.I. di Borgo Tossignano desidera esprimere un vivo ringraziamento ai compagni di Imola che hanno collaborato alla buona riuscita della loro Festavanti.

COMUNE DI IMOLA Due concorsi

Il Sindaco rende noto che sono aperti i termini per la presentazione delle domande per accedere alla graduatoria per titoli di aspiranti a supplenze, per l'anno scolastico 1983 - 1984, quali insegnanti presso le Scuole Maternali.

Titoli di studio:
— diploma di Scuola Magistrale;
— diploma di Istituto Magistrale (purché i candidati siano in possesso dell'abilitazione prevista dall'art. 9 della legge n. 444 del 18.3.68);
— diploma di Maestra Giardiniera.

Gli aspiranti, inoltre, devono possedere i seguenti requisiti:

- 1) età non inferiore agli anni 18 e non superiore ai 35, salvo le eccezioni di legge;
- 2) residenza anagrafica nel Distretto Scolastico n. 33 - Imola (Comuni di Imola, Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Castel Guelfo, Castel del Rio, Dozza, Fontanelice, Mordano, Castel S. Pietro);
- 3) buona condotta e godimento dei diritti civili e politici;
- 4) immunità da condanne che, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, rendano incompatibile la nomina ad impiegato presso Pubbliche Amministrazioni.

Gli aspiranti interessati sono tenuti a presentare apposita domanda, diretta al Sindaco, redatta su carta legale, a mezzo raccomandata R.R. (con l'esatta indicazione del mittente), entro e non oltre il giorno 20 luglio 1983.

Sul plico, contenente la domanda e gli allegati, dovrà essere indicato il seguente indirizzo: Segreteria Generale - Ufficio Personale del Comune di Imola, Graduatoria per insegnanti scuole materne.

In detta domanda deve essere esplicitamente dichiarato:

- il cognome, nome, luogo e data di nascita e preciso recapito (anche telefonico);
- di essere residente nell'ambito del Distretto n. 33 - Imola;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana;
- di non aver mai riportato condanne penali e, nell'affermativa, quali e in quale sede;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di residenza;
- specificazione, ove nel caso, dei titoli in base ai quali compete all'aspirante l'elevazione del limite massimo di età o l'esenzione dal limite stesso.

Alla domanda devono essere allegati (in bollo):

- originale o copia autenticata del titolo di studio richiesto;
- tutti i documenti, titoli di merito e servizio, anch'essi in originale o in copia fotostatica debitamente autenticata, che l'aspirante ritenga utile produrre ai fini della formazione della graduatoria, nonché quelli preferenziali da applicare a parità di merito;
- documenti prescritti per dimostrare gli eventuali diritti all'elevazione o esenzione di cui sopra (limite di età);
- l'elenco, in carta semplice, dei documenti e titoli allegati alla domanda, firmata dall'aspirante.

Né sarebbe qui possibile offrire un quadro completo della sua lunga milizia socialista, quando cioè quindicenne, appena munita della licenza degli studi secondari, (più tardi si laureò in medicina in Italia), cominciò a partecipare ai movimenti politici sovversivi del suo paese d'origine, la Russia, dove era nata il 9 gennaio 1857 a Moskaya (Kerson) nella Piccola Russia, e da dove dovette ben presto esulare perché implicata in un processo politico per una congiura contro il Governo della regione. O seguirla all'estero, in Svizzera, in Francia, in Italia, dove subì arresti, processi e carcere. Oppure dire anche solo dell'influenza decisiva, che esercitò sugli uomini e sulla vita di tutto il movimento socialista italiano e di riflesso su tutta la vita politica, sociale e culturale d'Italia, dal 1880 circa sino alla sua morte, avvenuta in Milano alla fine del 1925.

Questa donna, di rara bellezza fisica, e di cospicue virtù morali ed intellettuali, con il suo vigoroso impegno e con la sua non comune cultura, e soprattutto con la sua grande bontà, esercitò un fascino potente, che la impose all'ammirazione e al rispetto di tutti.

Enrico Bassi

COMUNE DI IMOLA Variante al P.R.G.

Il Sindaco rende noto che con deliberazione consiliare n. 111 del 23.5.1983 è adottata la variante generale al vigente Piano Regolatore Generale 1983 per la disciplina delle attività estrattive.

Deita deliberazione, unitamente alla relazione tecnica, alle norme di attuazione, alle tavole planimetriche ed alla relazione geologica, verrà depositata, in libera visione al pubblico, nella Segreteria Comunale per trenta giorni consecutivi a decorrere dal 28 giugno 1983.

Le eventuali osservazioni potranno essere presentate in carta legale fino a 30 giorni dopo la scadenza del periodo di deposito di cui sopra.

SANATRIX
CENTRO DI TERAPIA FISICA
Via Emilia, 147 - Imola - Tel. 29096
IVANA POZZI (Fisioterapista)

GINNASTICA CORRETTIVA •
MARCONI • RADAR • ULTRASUONI
• MASSAGGI CURATIVI E SPORTIVI
• TRAZIONI • MANIPOLAZIONI
SAUNA • LINFODRENAGGIO
TERAPIA DIADINAMICA

CONVENZIONE SS.N.
Orari: 7,30/12,30 - 14,30/19,30

FESTAVANTI! BUBANO

Venerdì 1: ore 21 Ballo con l'orchestra
«CARLETTO FOLK»
Sabato 2: ore 21 Ballo popolare con
«FOLKORE DEL SILLARO»
Domenica 3: ore 21 Ballo con l'orchestra
«AGOSTINO E I FOLK»
Mostra personale di pittura di
IRMO DE GIOVANNI



Il Sindaco rende noto che sono aperti i termini per la presentazione delle domande per accedere alla graduatoria per titoli di aspiranti a supplenze per l'anno scolastico 1983 - 1984 quali Educatori - Educatrici presso gli Asili Nido Comunali.

titoli di studio:
— diploma di vigilatrice d'infanzia e di puericoltrice o di assistente d'infanzia, di cui alle leggi statali 17 settembre 1940, n. 1089 e 30 aprile 1976, n. 338;
— diploma di maturità magistrale;
— diploma di abilitazione all'insegnamento nelle scuole di grado preparatorio;
— diploma di dirigente di comunità;
— Diploma di assistente per comunità infantili.

Gli aspiranti, inoltre, devono possedere i seguenti requisiti:

- 1) età non inferiore agli anni 18 e non superiore ai 35, salvo le eccezioni di legge;
- 2) residenza anagrafica nell'ambito del Distretto Scolastico n. 33 Imola (Comuni di Imola, Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Castel Guelfo, Castel del Rio, Dozza, Fontanelice, Mordano, Castel S. Pietro);
- 3) buona condotta e godimento dei diritti civili e politici;
- 4) immunità da condanne che, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, rendano incompatibile la nomina ad impiegato presso Pubbliche Amministrazioni;
- 5) sana e robusta costituzione fisica ed esenzione da difetti od imperfezioni che possano influire sul rendimento del servizio.

Gli aspiranti interessati sono tenuti a presentare apposita domanda, diretta al Sindaco, redatta su carta legale, a mezzo raccomandata R.R. (con l'esatta indicazione del mittente), entro e non oltre il giorno 20 luglio 1983.

Sul plico, contenente la domanda e gli allegati, dovrà essere indicato il seguente indirizzo: Comune di Imola - Ufficio Personale - Graduatoria per Educatori asili nido.

In detta domanda deve essere esplicitamente dichiarato:

- il cognome, nome, luogo e data di nascita e preciso recapito (anche telefonico);
- di essere residente nell'ambito del Di-

stretto n. 33 - Imola;
— di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di residenza;
— di non avere mai riportato condanne penali e, nell'affermativa, quali ed in quale sede;
— il luogo, l'istituto e la data del conseguimento del titolo di studio posseduto;
— specificazione, ove nel caso, dei titoli in base ai quali compete all'aspirante l'elevazione del limite massimo di età o l'esenzione dal limite stesso.
Per eventuali chiarimenti rivolgersi all'Ufficio Personale e/o Ufficio Scuole del Comune, tutti i giorni esclusivamente dalle ore 15 alle ore 12.

«LA LOTTA»

Direttore Responsabile
Carlo Maria Badini

Redazione e Amministrazione
Viale P. Galeati 6 IMOLA
Tel. 34959/34335

Abbonamento annuale L. 20.000
sostenitore L. 25.000
CCP N. 25662404

GRAFICHE GALEATI IMOLA

PROF. DOTT.

Mario Massarenti

Specialista in chirurgia generale,
ostetricia e ginecologia, urologia

Ambulatorio: IMOLA - Via Bellini, 4 (Z. Pedogna)
Riceve per appuntamento (0542) 41870

FAENZA (Ra) - P.zza Martiri Libertà 12 Lunedì
e venerdì ore 16,30-18 o per appuntamento
tel. (0542) 41870

COTIGNOLA (Ra) - Casa di Cura «Villa Maria»
Via Corriera 1 - per appuntamento telefonare
Casa di Cura (0545) 25591

AFFIDATI ALLA

CRISLA S.N.C.

Per illuminare la tua casa con LAMPADE E LAMPADARI di
produzione propria e delle migliori marche

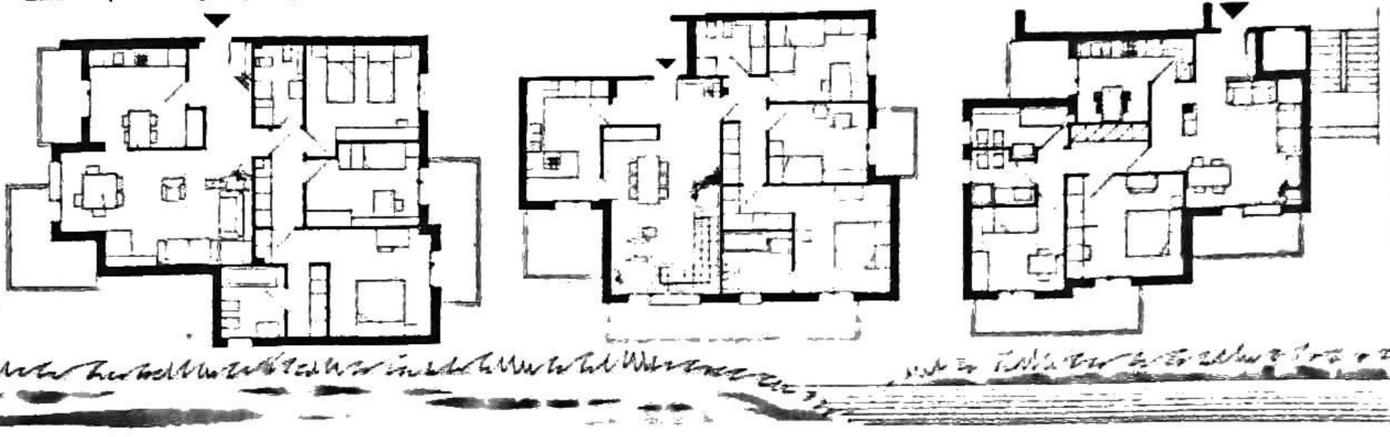
Completa alla CRISLA l'ARREDO del tuo BAGNO con
specchi, mobiletti, accessori e box doccia

CRISLA - Zona artigianale - V. R. Grieco, 29 - Tel. 051/941437 - CASTEL S. PIETRO TERME - BO

Costruzioni Edili G. Monti s.r.l. via Emilia 116 - Tel. (0542) 23636

Fabbricato residenziale in via A. Negri

■ Pareti esterne ed interne, pavimenti, collettati con isolanti termici ed acustici ■ Rivestimento esterno in «gres monocottura», quindi nessuna manutenzione ■ Porte di sicurezza nei singoli appartamenti ■ Impianti tecnologici di prima qualità ■ Riscaldamento individuale ■ Infissi in legno di nuovo disegno ■ Predisposizione in ogni singolo appartamento dell'impianto di allarme ■ Videocitofono



Il disco digitale

Qualità costante, durata nel tempo, assenza di suoni di fondo sono alcuni dei vantaggi che offre questo prodotto della tecnologia, oggi alla portata di tutti

Sono apparsi in questi giorni nei negozi italiani i primi dischi digitali, una novità di straordinario interesse per tutti gli appassionati dell'alta fedeltà. Di dimensioni ridotte (appena 12 cm di diametro, circa un terzo del tradizionale microsolco), il disco digitale non è delicato: può essere toccato colle mani e non si deteriora coll'uso. In compenso è abbastanza costoso, circa 25.000 lire, e richiede uno speciale lettore, in sostituzione del tradizionale giradischi, anch'esso di prezzo non contenuto (non meno di un milione e mezzo). Esso presenta però notevoli vantaggi che ora cercherò di elencare, facendo un rapido confronto col microsolco ed il relativo giradischi.

I dischi tradizionali sono di qualità variabile non soltanto a causa del materiale impiegato, ma anche del numero di copie stampate; inoltre, come si è accennato, si deteriorano notevolmente con l'uso perché la lettura avviene per attrito (da ciò deriva la necessità di usare bracci leggerissimi e puntine nuove). La qualità della resa sonora, infine, è influenzata dal tipo di fonorivelatore usato (la cosiddetta testina) e dall'accoppiamento tra testina e preamplificatore. È questo un aspetto poco noto, perché non facilmente comprensibile per chi non conosce i circuiti elettrici; cercherò comunque di illustrare il problema in modo, almeno lo spero, semplice e, nello stesso tempo, rigoroso. Il fonorivelatore converte l'ondulazione meccanica della puntina in un segnale elettrico, che viene applicato al preamplificatore, ossia allo stadio che ha il compito di ampliarne il livello senza modificarne la forma d'onda. Idealmente l'uscita del fonorivelatore dovrebbe poter essere rappresentata da un generatore ideale di tensione, ossia da un elemento il cui comportamento non viene influenzato dal carico (il preamplificatore); purtroppo ciò non è possibile e l'interazione tra testina e preamplificatore determina un peggioramento della risposta alle alte frequenze (per questo motivo esistono preamplificatori nei quali si può variare la resistenza, oppure la capacità di ingresso).

La qualità di un disco digitale è invece costante ed uguale a quella che si può ottenere in sede di registrazione; inoltre non si deteriora nel tempo perché la lettura avviene tramite un raggio laser, ossia per via ottica anziché meccanica. Infine non vi è accoppiamento diretto tra lettore e preamplificatore; pertanto le caratteristiche del circuito di uscita del giradischi digitale possono essere rese ottimali mediante opportuni circuiti elettronici. Ciò che meraviglia durante l'ascolto di un disco digitale è anche l'assenza di rumori di fondo. Durante le pause, cioè, non si sente assolutamente niente. Quel fruscio, o rumore di fondo, che accompagnava inevitabilmente l'ascolto del disco tradizionale scompare totalmente; qualche critico ha anche notato che si sentono i rumori della sala di registrazione, ad esempio una porta che si apre. Ciò richiederà inevitabilmente un miglioramento in sede di registrazione e condizioni più restrittive per evitare rumori indesiderati.

La qualità del suono del disco digitale, dicono autorevoli critici musicali, è almeno pari a quella del migliore disco tradizionale. Certamente il disco digitale rappresenta una tappa fondamentale nell'evoluzione dell'alta fedeltà ed è destinato a sostituire il tradizionale microsolco; il problema è soltanto quello dei costi, destinati comunque a diminuire grazie allo straordinario sviluppo della tecnologia elettronica. L'unico dubbio che può sussistere riguarda gli standard che l'accordo Philips-Sony ha imposto a tutto il mondo; in particolare la frequenza di campionamento (44,1 kHz) è quella minima che poteva essere scelta e la prudenza avrebbe consigliato un valore un poco superiore per soddisfare le esigenze anche degli audiofili più raffinati.

Poiché le tecniche digitali rappresentano oggi il settore nel quale avviene lo sviluppo più rapido dell'elettronica, forse è opportuno illustrare con mag-

giori dettagli le caratteristiche del disco digitale. Un segnale musicale appartiene alla categoria dei segnali analogici, vale a dire dei segnali la cui ampiezza può variare con continuità entro un certo intervallo. Un celebre teorema, detto del campionamento, permette di dimostrare che non è necessario conoscere con continuità l'andamento nel tempo di un tale segnale, purché esso soddisfi ad una determinata condizione (spettro a banda limitata). È ciò che accade per un segnale musicale, la cui massima frequenza è imposta dai limiti di udibilità dell'orecchio umano (20 kHz). È perciò possibile associare al segnale musicale tradizionale un altro segnale ottenuto prelevando ad intervalli regolari campioni del segnale originario; il teorema di campionamento richiede che tale intervallo sia dedotto dalla massima frequenza dello spettro del segnale attraverso una semplice relazione. Si ottiene in questo caso un intervallo di campionamento teorico di 25 microsecondi. Poiché la Philips ha imposto, come standard, un intervallo di campionamento di 23 microsecondi, si è forse un po' troppo prossimi al valore teorico per poter ricostruire corettamente la forma d'onda originaria.

A questo punto sappiamo che è possibile sostituire al segnale originario un segnale costituito da un insieme di campioni posti ad intervalli regolari. A causa della limitata sensibilità dell'orecchio umano non è però necessario conoscere con una precisione molto elevata l'ampiezza di ognuno di essi; è sufficiente conoscerla con una certa approssimazione. Ciò significa supporre che, entro il suo campo di variabilità, ciascuna ampiezza non assuma un numero infinito di valori, ma un numero finito; in questa applicazione si è supposto che i valori possibili siano 65.535. Perché tale numero può essere rappresentato con sedici cifre binarie, si può anche dire che ogni ampiezza può essere espressa mediante un numero binario con 16 bit (la parola bit equivale a cifra binaria). La capacità di distinguere una variazione di una parte su sessantamila è certamente al di là delle possibilità dell'orecchio umano. C'è però da notare che ciò è vero quando l'ampiezza del segnale è massima; se si utilizza un'ampiezza molto ridotta l'effetto della sostituzione di una variazione continua con una a gradini può invece diventare fastidioso. Per fortuna alcuni tecnici canadesi hanno scoperto che si può ovviare a questo

inconveniente, che può essere molto fastidioso perché normalmente il segnale non assume valori troppo elevati, introducendo in modo opportuno del rumore, cioè un disturbo. È pertanto opportuno che il lettore digitale introduca una quantità definita di disturbo per ridurre i cosiddetti effetti della quantizzazione. Per ricostruire infine il segnale originario sarà necessario un circuito capace di convertire un segnale digitale a 16 bit nel corrispondente segnale analogico; tale circuito prende il nome di convertitore digitale - analogico a 16 bit.

Come si vede il lettore digitale è costituito da un insieme di circuiti elettronici che, uniti ai circuiti di comando e di controllo del raggio laser, lo rendono un apparato abbastanza complesso. Leggendo alcune riviste specializzate si ha la sensazione che l'apparecchio migliore esistente sul mercato sia oggi quello Philips, anche se è quello meno costoso. Certamente un giudizio definitivo sarà possibile soltanto con un confronto diretto in un impianto ad alta fedeltà noto.

Domenico Mirri

«La foresta del Rio Sintria, natura e storia»

È uscita in questi giorni, nelle librerie e nelle edicole, una pubblicazione a cura del segretario imolese del W.W.F. (Fondo Mondiale per la Natura), Luciano Pelliconi, assieme ad alcuni suoi collaboratori: «La Foresta del Rio Sintria, natura e storia».

Questa foresta demaniale si estende tra le valli del fiume Senio e del fiume Lamone. È un valido esempio di ambiente naturale restaurato, protetto e rivisto attraverso le sue caratteristiche peculiari e la sua storia.

Siamo certi che saprà suscitare il consenso favorevole dei lettori. Il prezzo è di L. 2.500. La presentazione ufficiale avverrà presso la sede sociale di via F.lli Bandiera 19, il giorno 4 luglio p.v. alle ore 21.

Un libro per l'estate

Mondo così

di Aureliano Bassani
presentato da
Giuliano Zanotti

Venti storie di costume
Venti disegni di illustri pittori
Personaggi pittoreschi
di mezzo secolo

Ed. Il Romagna.

Fra pochi giorni
nelle librerie e nelle edicole

pagg. 176 L. 12.000



DIVA

regia di J. J. Beineix
con F. Andrei, W. Wiggins Fernandez,
Franca, 1982

Su «Diva» restare nell'abituale spazio occupato per questa rubrica risulta alquanto problematico, infatti è nostra intenzione sviscerare le molteplici tematiche, tutte interessanti e vivacissime, in altri scritti più estesi e più profondi. Come se non bastasse vi sono anche molti aneddoti e altrettante vicissitudini che la pellicola ha subito che sarebbero curiosi e simpatici da raccontare, ma le righe diminuiscono ed è forse più opportuno parlare del film e del suo autore.

Jean Jacques Beineix ha 37 anni ed è francese, «Diva» è stato il suo esordio cinematografico come regista, prima di questo esordio si era interessato di cinema a livello di fanatismo amatoriale, poi dopo anni di gavetta, di assistentati, di aiuto regie, di copioni, soggetti, sceneggiature respinte, grazie all'interessamento di Irene Silberman, una donna produttrice che ha saputo vedere bene ha avuto questa possibilità, e non si può certo dire che l'abbia sprecata, anche se appena il film uscì l'impressione era stata propria quella, infatti quando «Diva» uscì a Parigi, fu un fiasco pressoché totale e solo a Los Angeles, negli USA, grazie alle platee giovanili diventò un successo che poi rimbalzò in tutto il mondo. Ora Beineix sta girando a Cinecittà il suo secondo film che dovrebbe intitolarsi «La luna nella cunetta», con attori famosi come Nastassja Kinsky e Gerard Depardieu; considerando infine che il regista fa parte della famiglia, o scuderia, Gaumont, una casa che difficilmente sbaglia il colpo, è facile prevedere che diventerà presto un beniamino dei giovani e un nuovo nome nell'olimpo della storia del cinema.

Parliamo ora del film, anche se come si diceva non è facile in poche righe, perché si tratta di una combustione di vari generi, che grazie ad un dosaggio perfetto, ad una ottima capacità cinematografica e registica, ad una fantasia creativa considerevole e altro ancora riesce a raggiungere un equilibrio sia narrativo che espressivo veramente degno di nota e apprezzabile. Con grande gusto, classe e sensibilità, Beineix mescola il trilling giallo, la farsa, il racconto nero, la storia poetica, l'ambiente

della musica lirica; il tutto, se ci si passa il termine, shakerato da una mano sapiente e abile.

Soprattutto suspense, ironia ed eccezionale gusto dell'immagine, da ricordare la splendida fotografia di Philippe Bouccelot, contribuiscono a rendere «Diva» un piccolo gioiello, gustoso, piacevole da vedersi, vivacissimo nel suo svolgersi progressivo, cionvolgente nella sua vicenda e nel suo intreccio, ma anche ironico e divertente nei suoi colpi di scena e nelle caratterizzazioni dei personaggi.

Raccontarla, questa vicenda, non sarebbe corretto rispetto a chi vorrà andarla a vedere, ci si limiterà quindi a dire che Jules, il ragazzo postino protagonista, è uno come noi, come tanti, e senza rendersene conto si trova, suo malgrado, coinvolto in una intricata storia di spionaggio e violenza, come a dire che chiunque di noi può trovarsi al centro di eventi sconosciuti e impensabili per noi stessi.

Ribadiamo al di là di tutto che il film è assai gradevole e, soprattutto, stupendo dal punto di vista delle costruzioni figurative delle immagini, quindi consigliabile spassionatamente a tutti.

Angelo Giovannini

NUCLEO G.Z.V.

Attenzione agli incendi

Negli anni passati la bruciatura delle stoppie portò veri e propri incendi distruggendo boschi e vigneti, con conseguente bruciatura di nidi e piccoli volatili e di tanti altri animali di estrema importanza per l'agricoltura e la natura.

Inoltre veniva bruciata tutta quella semente che serve da alimentazione per tutti i giovani adulti volatili.

Si porta a conoscenza che il Nucleo G.Z.V. di Imola, in virtù di norme che vietano la bruciatura di stoppie oppure la consente nei tempi e nei modi previsti dalla legge, aumenteranno la vigilanza per far rispettare tali norme e possibilmente cercare di impedire eventuali incendi.



ONORANZE
FUNEBRI

CONCORDIA

Concessionaria comunale cofani
Allestimento camera ardente
composizione salme a domicilio
Serietà e competenza

IMOLA - Via IX Febbraio, 42 - Recapiti telefonici:
uffici 35344-22284 - abitazione 40977 - con segreteria telefonica

Arredamenti

A. RONCHI

VIA ASPROMONTE, 9/11
IMOLA - TEL. 22192



PALLACANESTRO: ORGANIZZATO DALL'AICS IMOLESE

Torneo estivo nell'impianto esterno «F. Ruscello»

1° Superbowl di basket

Valido per il 1° Trofeo Citroen

Squadre partecipanti: Bocciofila Imola, Bar Ragazzini, Bar Ronchini, Bar Colonne, Bar Fiumi, e Giulio Bar.

A partire da lunedì 4 luglio alle ore 20 due partite per sera. In caso di maltempo le gare si svolgeranno all'interno del Palazzetto di via Volta.

Il Comitato Imolese AICS organizza il 1° superbowl di basket aperto a tutti, tesserati e non. Il torneo sarà effettuato solo se si raggiungeranno le 6 squadre iscritte, inoltre, previa la disponibilità dell'impianto esterno del complesso «F. Ruscello» di via Volta.

La quota di iscrizione di: L. 50.000 + 50.000 (quest'ultima rimborsabile a fine torneo se non ci saranno pene pecuniarie in sospeso) dovrà essere versata all'atto dell'iscrizione entro il 31 giugno p.v. presso la sede dell'AICS in viale P. Galeati 6.

Il torneo avrà inizio lunedì 4 luglio p.v. con 2 partite serali (escluso il sabato e la domenica).

Regolamento

1) Le squadre iscritte saranno divise per sorteggio in 2 gironi: «A» e «B», che si incontreranno in un girone all'italiana semplice dove le prime 2 classificate si disputeranno i

play-off a 4 (la prima del girone «A» contro la seconda del girone «B» e viceversa) le due vincenti disputeranno la finalissima.

2) Le partite si svolgeranno in 4 tempi da 10 minuti (1 time-out per tempo).

3) Ogni squadra avrà a disposizione per ogni partita un massimo 12 giocatori.

4) Un giocatore iscritto a referto in una squadra non potrà più essere utilizzato da un'altra società.

5) È obbligatoria la difesa individuale (chi non la applica viene punito con un fallo tecnico alla panchina) escluso la zone-press nella metà campo d'attacco.

6) Potrà essere realizzato il tiro da 3 punti, se il giocatore avrà effettuato il tiro prima di superare l'apposita linea.

7) In caso di parità tra 2 squadre, per l'ammissione ai play-off, vale il confronto diretto. Tra 3 squadre la classifica avulsa, in caso persista ancora parità passa chi ha realizzato

più punti complessivamente, se c'è ancora parità che vanta la miglior difesa totale tra fatti e subiti.

8) Saranno premiate le finaliste più un riconoscimento a tutte le squadre iscritte, premi per alcuni giocatori.

9) Sanzioni disciplinari: fallo tecnico al giocatore ammenda L. 10.000, alla panchina L. 15.000, squalifica L. 30.000. Le ammende dovranno essere pagate prima dell'inizio della partita interessata alla squadra alla quale è rivolta la sanzione.

10) Per quanto non contemplato nel presente regolamento vige quello F.I.P.

117 Il comitato organizzatore del torneo declina ogni responsabilità per ogni incidente o danno possa capitare ad atleti, persone o cose nel corso dello svolgimento del torneo stesso.

Il comitato organizzatore



Molto movimento e impegno per rafforzare l'H.C. Imola in vista del prossimo campionato di serie A

TRATTATIVE

Si lavora sodo ed anche in questo campo il C.D. della Società ha dato ampio mandato al Presidente Bandini, al Vice Presidente Montanari, all'Amministratore Andalò che con il D.S. Darchini hanno contattato l'U.S. Mordano per il passaggio di Valvassori, Scagliarini e Oriani con la contropartita di Tonini all'H.C. Imola. Trattative aperte per il riscatto di Giovanni Domini e per portare ad Imola Pesaresi e Tamai dalla Jomsa Rimini;

LO SPONSOR

Sono quasi concluse le trattative per il nuovo sponsor dell'H.C. Imola con una ditta imolese che manterrà oltre al suo nome il nome della città. Si aspetta solo il sì del C.D. della Società che si riunirà quando questo giornale sarà in composizione. Si tratta inoltre di uno sponsor che esce dal seno del C.D. della Società che conferma così il suo seguito fra gli imprenditori della città.



la trattativa condotta a Rimini dal Vice Presidente Montanari e dal D.S. Darchini è vicina alla soluzione e si attende anche il place del C.D. della Società.

NAZIONALE

Come avevamo previsto sono arrivate le convocazioni in nazionale. Antonino Loreti, il «portierone» dopo la nazionale «B» è arrivato ora nella nazionale «A» e dopo lo stage di Roma dal 27 al 30 giugno è impegnato in Marocco fino al 5 luglio poi andrà con Bandini (a Teramo dal 1° al 10 luglio) al Torneo Interamnia con la nazionale Cadetti mentre Bianconi sarà sempre a Teramo con gli «azzurri». Seravalli e Boschi sono stati chiesti dall'Esercito Roma per il Torneo di Teramo mentre Maurizio Tabanelli sarà «specialista» allo Stage delle promesse giovanili di mezza Italia a Rimini dal 26 giugno al 3 luglio. Come si vede, in attesa della convocazione per la nazionale «1967» (con Boschi e Tabanelli sicuri) la società è ampiamente rappresentata anche a livello di convocazioni azzurre.

CAMPIONATO

Si inizierà il 2 ottobre ed i gironi si conosceranno ufficialmente il 9 luglio anche se la possibilità di essere nel girone centro-sud sono al 50%. In compagnia di Roma, Teramo, Bari, Nazionale Militare, Orvieto, Scafati, Gaeta, Siracusa ci potrebbe essere l'H.C. Imola o la Fabbri Rimini. Vedremo cosa deciderà il C.F.

Si da per certo che nella prima decade di luglio il Presidente Prof. Bandini ed il Cav. Tabanelli contatteranno a Teramo (durante il Torneo Interamnia che porta in Abruzzo oltre 300 squadre) il Presidente della Fedepallamano On. Concetto Lo Bello per averlo ad Imola il 24 o il 25 settembre dove, in una amichevole di lusso la città festeggerà la promozione in serie «A» ed i campioni d'Italia del Cividin di Trieste. A.B.



COPPA PLACCI

e campionato italiano a squadre nel programma dell'U.S. imolese

La U.S. Imolese ha in allestimento la 33ª Coppa «A. Placci» — gara internazionale di 1ª Categoria professionisti — per il giorno di sabato 30 luglio 1983 e la Cronostafetta (cronometro a squadre) per il giorno di domenica 31 luglio 1983.

Le sopracitate gare su strada saranno precedute, il giorno 28 luglio 1983, dalle prove su pista che avranno luogo a Forlì nel velodromo G. Servadei.

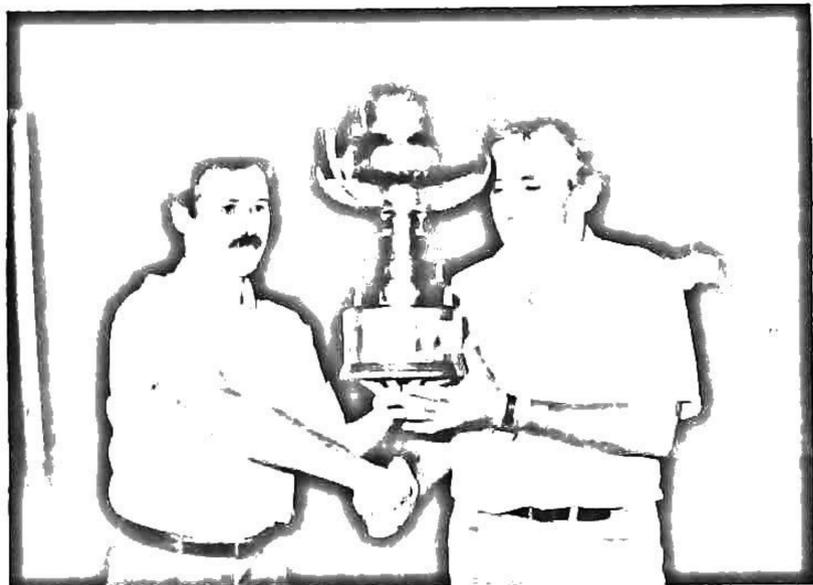
Programma del Campionato Italiano a Squadre:

— 28 luglio 1983 a Forlì - gara in pista (Velocità - Inseguimento - Individuale - Eliminazione).

— 29 luglio 1983 a Imola - verifica licenze (dalle ore 15,30 alle 16,30 nel Parco Acque Minerali).

— 30 luglio 1983 - XXXIII Coppa «Placci» (partenza da Riolo Terme, ore 9,30. Arrivo a Imola con 10 giri del circuito dei «Tre Monti») km. 233.

— 31 luglio 1983 a Imola, autodromo «D. Ferrari» - Cronostafetta (cronometro a squadre) km. 66,600.



Al Play Sport la 34ª edizione del «Balbi»

L'arbitro Fiori premia, a nome del Comitato Organizzatore, un dirigente del Play Sport squadra vincente della trentaquattresima edizione del torneo di calcio Walter Balbi. Nella finalissima il Play Sport a battuto ai calci di rigore, dopo che i tempi regolamentari erano finiti in parità (1-1), la squadra del Zuffi infissi aggiudicandosi così il prestigioso torneo.

FUELMARKET



Citroën cambia volto alla città.

Passando in questi giorni per via Pola, vi accorgete che c'è qualcosa di nuovo da ammirare: è la nuova bellissima sede Citroën. Certo, ad abbellire ulteriormente il tutto contribuiscono non poco i nuovi modelli Citroën in mostra. Ma oltre al bello, Citroën vi offre anche il buono con una grande assistenza, espertissima e sempre disponibile. Anzi, perché non venite subito a vederla? Se vi interessano le belle auto e le belle novità, qui è davvero il posto giusto.

Nuova sede di Dante Bedeschi in via Pola, 23 - Imola. Tel. 42600

CITROËN

Dott. LUIGI ALESSANDRONI

MEDICO CHIRURGO
MEDICINA GENERALE

Amb.: Via Cavour n. 57 - Imola
Tel. 34114

Orario: Lun: 11-12,30; 16,30-18,30;
Mar.: 11-12,30; Mer.: 16,30-18,30;
Gio.: 11-12,30; Ven.: 16,30-18,30;
Sab.: 11-12,30

Convenzione mutualistica

STUDIO DENTISTICO Dott. DERNALMONTE

Specialista di Stomatologia - Protesi -
Chirurgia - Raggi X - Ortodonzia

IMOLA

Via Cavour, 104 - Tel. 24.2.12

ORARIO

Martedì, Mercoledì, Venerdì
ore 15-19

Giovedì ore 9-12

Dott. FULVIA FONTANA

SPECIALISTA MALATTIE
BOCCA E DENTI

Ambulatorio Via XX Settembre, 26
Tel. 29011

RICEVE

Dalle ore 9 alle 12,30
e dalle ore 16 alle 19

Tutti i giorni esclusi Mercoledì mattina,
Sabato e Domenica.

Dr. Gabriela Sangiorgi

Medico Chirurgo

Terapia del dolore

Agopuntura - Mesoterapia
Laserterapia - Auricoloterapia

Ambulatorio: Imola - Via Cavour, 30
Riceve: lunedì 9,30-12; martedì
15-17,30; giovedì 17-19, sabato
per appuntamento.

□ • □

Tel. 0542/25.805-41732

AMBULATORIO-PALESTRA MAGNETOTERAPIA-SAUNA dott. BONIFACCI S.

Ass. Ospedale Civile - Imola
Spec. Fisiocinesiterapia -
Ortopedia - Traumatologia -
Medicina dello sport.

TERAPIA FISICA

Radar, Marconi, Ultrasuoni, ecc.
Massaggi curativi, sportivi,
anticellulitici.

GINNASTICA MEDICA
per scoliosi ecc.

Via Cavour, 65 (di fronte alla Prefettura)
Tel. 35147

Orario: 8-13 - 14-20

Visite e terapie per appuntamento
Convenzione U.S.L.



Una dimenticanza pagata «salata»

Martedì 31 Maggio u.s., mentre ero a bordo della mia auto, sono stato fermato dal vigile urbano Ezio Valerio e dalla sua compagnia di pattuglia, Franceschelli Tiziana, i quali, avendomi trovato scoperto di assicurazione R.C. auto, scaduta e non rinnovata — lo giuro — per una dimenticanza, mi hanno inflitto la multa di un milione, con il relativo sequestro dell'auto.

Vane sono state le mie preghiere, affinché il vigile Ezio recedesse (la Franceschelli, vista la mia buona fede, mi era sembrata dell'opinione di soprassedere) dietro promessa, da parte mia, di provvedere immediatamente alla copertura assicurativa, come del resto ho fatto.

Questo fatto increscioso, ovviamente, mi porta ad alcune riflessioni e valutazioni.

La prima riguarda un problema di ordine generale: l'applicazione di pene sproporzionate rispetto a piccole infrazioni. Perché, se è vero che il viaggiare scoperti di assicurazione è un reato grave, in quanto può portare a conseguenze gravi, è altrettanto vero che esistono reati maggiori che, di fatto, portano a conseguenze tremende. E questi sono puniti con pene con proporzionalità alla mia. Se per una dimenticanza si infligge una multa di un milione, per evasione fiscale o per esportazioni di capitali all'estero, misurando con lo stesso metro si dovrebbero infliggere 30 anni di reclusione. E per chi usa violenza o, peggio ancora, per chi uccide per terrorismo, dovrebbe esserci addirittura la pena capitale. Stiamo assistendo, invece al perdono per i terroristi pentiti.

Le pene previste dalla legge per un reato non si possono applicare alla lettera, ma devono essere inquadrate nel giusto contesto in cui si colloca il reato stesso. Nel caso mio queste sono la buona fede, la dimenticanza e la disponibilità a riparare immediatamente. E non indolenza, negligenza, recidività e comportamento equivoco nei confronti del vigile urbano.

Per chi viaggia, sia pure in bicicletta, in una strada a senso unico e nel senso inverso a quello di marcia, per legge è prevista una multa. Ma nessuno si sogna di farla. Chi lascia la macchina in divieto di sosta, è passibile di multa in ogni caso. Ma per pochi minuti, magari perché l'utente deve scaricare della merce, si fa una valutazione e si chiude un occhio. Ed è giusto che sia così. Eppure anche questi piccoli reati, come tanti altri che non sto ad elencare, possono avere conseguenze molto gravi.

Ma, in questi casi, non viene valutata la conseguenza che può o non può avere un reato, ma il contesto in cui questo reato è stato commesso. Ed invece, nel mio caso, il vigile in questione, senza trarre alcuna valutazione delle attenuanti, senza cercare di collocare il reato da me commesso nel giusto contesto nel quale è avvenuto (dimenticanza in buona fede) e con una ostinazione che, senz'altro, ritengo degna di miglior causa, ha trasmesso immediatamente la pratica alla Prefettura di Bologna.

Mi si fa giustamente osservare la gravità causata dall'essere sprovvisto di assicurazione R.C., perché in caso di incidente le conseguenze possono essere veramente gravi. Non essere assicurato contro le persone trasportate, sempre in caso di incidente, può causare le stesse conseguenze che si possono avere in caso di mancata assicurazione R.C. Però questo tipo di assicurazione non è obbligatoria (e quindi non viene punito, pur comportando gravi conseguenze) e coloro che si assicurano sono ben pochi.

La seconda valutazione, invece, riguarda

un problema di ordine locale. Si è scritto fino alla noia, sui giornali locali, che la figura del vigile urbano non può e non deve essere quella di un ostinato «punitore» o di un «giustiziere» con «frusta alla mano», ma quella di un educatore dell'utenza delle strade cittadine. Un personaggio posto al servizio del cittadino e non a suo detrimento (una multa da un milione è sempre un danno, e maggiormente lo è per un operaio!). In questo difficile compito del vigile, del resto e giustamente, è stata chiesta più volte la collaborazione dei cittadini. Ma come si fa a parlare di collaborazione reciproca e di educazione stradale quando ci si comporta come ci si è comportati nei miei confronti? Non si educa il cittadino con la «frusta», ma facendogli capire l'errore ed il danno che questo può causare e rimandando la «frusta» (in senso, naturalmente, figurato) in caso di recidività e di ostinazione. Nel caso specifico, una multa da un milione e la relativa ostinazione del vigile, può portare il cittadino sulla strada dell'aspirazione, con relative gravi conseguenze, e non sulla strada della reciproca collaborazione e della civiltà.

È proprio sulla base di quest'ultima valutazione che auspico si avvii un ennesimo di-

battito tra le forze politiche e tra i cittadini, per mettere in chiara luce la figura del vigile urbano e se la multa di un milione rientra nel quadro dell'educazione del traffico cittadino di cui parlavo prima. E questo non lo dico per me. Il mio caso è ormai chiuso. Devo pagare e basta. Ma lo dico affinché altri cittadini non incorrano in sanzioni del genere. Certamente, esiste una legge ben precisa da far rispettare e, nel caso mio, è stata applicata alla lettera. Su questo non discute. Ma, a livello locale e nel contesto educativo e di reciproca collaborazione Vigili Urbani - cittadinanza, una multa come la mia non la ritengo affatto giusta.

E, per concludere, vorrei fare un invito. Come io ho avuto la correttezza del cittadino civile e democratico di esporre le mie ragioni ed i miei modi di vedere, chiedo al Sig. Ezio Valerio se può, con altrettanta correttezza civile e democratica, smentire ciò che io ho affermato ed in quale ottica inquadra la mia valutazione sul contesto di ordine locale susposto, valutazione che, secondo i miei modi di pensare, è molto importante per una città come Imola.

Romano Turri

CASTEL S. PIETRO T.

Adozione Variante al Piano particolareggiato di iniziativa pubblica zona artigianale capoluogo

Il Sindaco rende noto che con deliberazione consiliare n. 113 del 23 maggio 1983 è stata adottata la variante al piano particolareggiato di iniziativa pubblica nella zona artigianale del Capoluogo.

Detta deliberazione, unitamente alla relazione tecnica ed alla tavola planimetrica, verrà depositata, in libera visione al pubblico, nella Segreteria Comunale per trenta giorni consecutivi a decorrere dal 24 giugno 1983.

Le eventuali osservazioni potranno essere presentate in carta legale fino a 30 giorni dopo la scadenza del periodo di deposito di cui sopra.

COMUNE DI IMOLA

Gara di appalto per ristrutturazioni e il recupero di Casa Piani

Il Comune di Imola indirà quanto prima una licitazione privata per l'appalto dei seguenti lavori:
RISTRUTTURAZIONE DEGLI ISTITUTI CULTURALI - CASA PIANI progetto di recupero L. 1.226.718.201.

Importo opere murarie a base d'asta: L. 757.515.689.

Saranno ammesse alla gara le ditte che risulteranno iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori presso il Ministero dei Lavori Pubblici alla categ. 4-b per l'importo di cui al punto 6 della tabella di classificazione.

Gli interessati, con domanda in bollo indirizzata al Sindaco del Comune di Imola, possono chiedere di essere invitati alla gara entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

La predetta richiesta non vincola l'Amministrazione.

Casa di Riposo

In m. di Ceroni Lucia: Gigina Geminiani, Folli E., Minganti W., Minganti A., Cappelletti n., 30.000; i cognati Giuseppe, Gilda e Tina, 60.000; i fratelli Zanoni, 10.000; Natalia Ved. Casadio e figlia, 10.000; Contavalli Gianfranco e Bulzani Bina, 10.000; Baroncini Tomaso, 10.000 - In m. di Lanzoni Luigi: Romani Rina, 5.000; Landi Lino, 5.000; Nello e Lea, 15.000 - In m. di Cremolini Giordano Bruno: la cognata Neretti Mina, 10.000; la sua vicina Leda, 5.000 - In m. dei suoi defunti: Meluzzi Teresa, 5.000 - In m. di Cantagalli Antonio: Giacometti, 30.000; la sorella e i nipoti Marangoni, 50.000; Fam. Gualandi Francesca, 10.000; Circolo Auto Moto Club, 25.000; Fam. Gaddoni, 5.000; Cantagalli Elvira, 10.000; Candida e Floriana, 10.000; Giuliana e Umberto Marangoni, 10.000; Fam. Balducci Bruno, 5.000; i cugini Francesca ed Enea, 20.000; Rosa e Micaela Turricchia, 10.000; Zanelli Rino, 10.000; un sincero amico, 5.000; Cortecchia Eugenio, 10.000 - In m. Zanoni Anna: Ida e Valeria Monti, 20.000; Nardi Carolina, 10.000; Giovanni Dal Pane e fam., 10.000; Fam. Magrini, 5.000; Verdastro Flora, 5.000; Fam. Cortecchia, 5.000; Odoardo Dal Pane e Fam., 10.000 - In m. di Bellini Iole: Fermi Giuseppe e Cavina Maria, 20.000 - In m. di Giorgio Costanzi: Domenica e Cristina, 5.000; Fam. Xella, 5.000; Sira e Lino Costa, 20.000; Baldisserri Bruno e Lelia, 15.000; Falconi Graziana, 2.000; Anita e Isa Dazzani, 20.000; Fam. Buzzi, 20.000 - In m. di Marangoni Olindo: Fam. Corazza Adriano, 15.000 - In m. dei genitori: Falconi Graziana, 2.000 - In m. di Costanzi Domenico: Costanzi Sergio, Carmen, Giorgio, Adriano, 40.000 - In m. di Olindo Marangoni: Masoto Pompeo e Silvia, 10.000; Gaiani Nella, 5.000; Merletti Gino, Edes e Patrizia, 10.000; Ricciotta e Publio Fabbri, 10.000; Flavia e Simona, 10.000; Romagnoli Ettore, 5.000; Celso e Lilla Mongardi, 30.000; Mondini Romeo, 5.000; i cognati Antonio e Pio Cantagalli, 50.000; Circolo Auto Moto Club, 25.000 - In m. di Cenni Lina: Marchetti Raffaele, 10.000 - In m. di Fiumi Stella: i nipoti Luigi, Dino, Giovanna Chiarini, 30.000 - Offerte per volontà di Rocchi Elena, in sua memoria, 50.000 - In m. di Rocchi Elena: Lanzoni Francesca e figli, 5.000 - In m. di Minari Silvana: Fam. Mener e Andrea Carletti, 20.000 - In m. di Coletti Alfeo: Bruno Mirri, 5.000; Capra Alba, 3.000; Angiolina, Norris, Lella Coletti, 10.000 - In m. di Paoletti Ottavio: i figli, 50.000 - In m. di Ceroni Lucia: Elma e Fam. Bagnaresi, 10.000; Anita Dal Pozzo, 5.000; i nipoti Laura, Alberto, e Deanna Zoni, 20.000; Maria, Nino, Bettini e fam., 20.000 - In m. Cenni Ludovico: Lidia, Anita e Aurelia, 30.000

L'AGENZIA POMPE FUNEBRI

BONZI ERMES

HA RIPRESO LA SUA ATTIVITÀ

In Piazza Osservanza, 9

trasporti nazionali ed internazionali, documentata esperienza, serietà e puntualità, cremazione.

Tel. 0542/22284-35344 - abit. 40977 IMOLA

— ASSISTENZA COMPLETA —

imolese

Santitas

ortopedia - sanitari

Via Appia, 41 - IMOLA - Tel. 0542/23193

LARAEEL

di RUSTICI GIULIANO

Via del Mille, 38 - IMOLA - Telefono 26367

Assistenza BLAUPUNKT - Telefono 22069

Alcune ditte rappresentate:
BOSCH - BLAUPUNKT BOSCH - SCAVOLINI
cucine - materiale elettrico vario

LA ROMAGNOLA

nella nuova gestione mantiene **PRESTIGIO QUALITÀ E SERVIZIO**

Via Allende, 8
Tel. 34722-24133 - IMOLA

MOLINO CASTELLO

di GUALANDI e ZONI

TUTTI I MIGLIORI MANGIMI PER LA ZOOTECNIA

VIA MARCONI N. 33 - CASTEL S. PIETRO - TEL. 94 11 60

S.O.G.E.I. s.r.l.
Via G. Verdi, 4
Imola - Tel. 0542/24365

COME INVESTIRE: IMOLA RESIDENCE PEDAGNA OVEST

VENDITA DI MONOLOCALI ARREDATI IN CASALBERGO
NEGOZI
UFFICI
AMBULATORI

MUTUI AGEVOLATI DI PAGAMENTO

Agenzia d'affari **MAIARDI NELLO**

VIA CAVOUR, 40 - IMOLA - TEL. 30.984

VENDITE:

1. App. centralissimo di mq. 140 con acciugatori molto belli
2. App. ind. con garage a 100 mt. dalla stazione
3. App. nel centro storico pronto subito occasione
4. App. ind. a tassac. Moresi 2 camere, sala, cucina con camino ed aria bagno, ripost., garage cantina cortile, terr. ecc.
5. App. con mutuo agevolato
6. App. ind. spazioso libero affittare
7. Casa grande 7 app. ind. a 2 km da Imola Occasioni
8. Mini app. 1 camera 1 cucina 1 sala bagno cantina garage
9. Casa da ristrutturare a 8 km da Imola in campagna con giardino, buco, parcheggio con mq. 10.000 di terreno, prevedibile anche ristorante grande affare
10. Villa con 2 app. ind. di mq. 400 circa, 4 bagni, nec. aut. a 8 km da Imola
11. Villa a schiera pronta subito
12. Laboratorio mq. 80 a 300 mt. dalla stazione
13. Ufficio centro mq. 110 affittare
14. Negozio di latticini e pasticceria centro Imola
15. Bar Tabaccheria nella 1^a periferia d'Imola occasione
16. Gestione auto officina ben avviata centro Imola
17. Ristrutturazione in zona centralizzata affare

AFFITTARE:

18. Ufficio centro Imola
19. Affittare appartamento arredato
20. Villa arredata con barchetta mare estivo
21. Villa arredata con barchetta mare estivo
22. Tabaccheria artigianale con accessori giocattoli articoli sportivi stoffe pizzi

IRCE

Fili di rame smaltati Cavi per trasporto energia

40026 Imola - via Lasie 12/A
Tel: (0542) 26391 - 31033 (11 linee)
Telex: 510176 - IRCEI

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 7 posti di assistente amministrativo presso l'Unità Sanitaria Locale N. 23

Possono partecipare al concorso coloro in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione al concorso:

- cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- età non inferiore ad anni 18 e non superiore ad anni 35 (salvo le maggiorazioni di legge) fatta eccezione per i titolari di posti di ruolo presso Comuni, Provincie, loro Consorzi, Regioni, I.P.A.B., Enti Ospedalieri, U.U.S.S.L.L., Amministrazioni dello Stato anche ad ordinamento autonomo. Per il personale non di ruolo il requisito dell'età va riferito alla data di prima assunzione in servizio;
- buona condotta morale e civile;
- idoneità fisica all'impegno. La Regione, prima di procedere alla nomina, ha facoltà di sottoporre a visita medica il vincitore del concorso, tramite l'Unità Sanitaria Locale;
- diploma di licenza liceale, magistrale, di ragioniere, di geometra od altri istituti di istruzione equipollente, ovvero, in carenza del titolo di cui sopra: essere in possesso della licenza di scuola media inferiore e essere in

servizio di ruolo presso una Unità sanitaria locale in posizione funzionale di coadiutore amministrativo con un'anzianità di servizio di almeno cinque anni nella posizione stessa, prestato presso gli enti e le amministrazioni e le cui funzioni in materia sanitaria sono state trasferite al S.S.N.

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta legale ed indirizzate al sig. Presidente della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna, devono pervenire a pena di esclusione dal concorso entro le ore 12 del 7 luglio 1983 (45° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica), presso la sede dell'Unità Sanitaria Locale n. 23 sita in Imola via Amendola, 2.

La firma in calce della domanda deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante. Per i dipendenti di ruolo statali o di enti locali ed ospedalieri è sufficiente l'autenticazione da parte dell'amministrazione presso la quale essi prestano servizio.

I concorrenti possono unire alla domanda di partecipazione al concorso tutti quei documenti, i titoli scientifici e di carriera che credano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi direttamente all'Unità Sanitaria Locale.

U.S.L. 23 - IMOLA

Nuovi servizi per migliorare e potenziare la guardia medica

L'USL di Imola in considerazione dell'importanza e della delicatezza della Guardia Medica, effettua continue verifiche sul servizio. Di recente ha provveduto al suo potenziamento per garantire l'efficienza e la continua qualificazione.

Al fine di garantire un intervento tempestivo sono stati dotati gli automezzi dei medici di una radio rice-trasmittente, collegata con il centralino operativo del Pronto - Soccorso - Trasporto infermi; nello stesso tempo il centralino può trasmettere al medico altre chiamate urgenti pervenute nel frattempo.

Nel quadro delle attività didattiche - scientifiche per il personale è stato pro-

mosso un corso di aggiornamento teorico pratico da effettuare presso le strutture pubbliche che si rinnoverà ogni anno.

Il Servizio, come si è potuto constatare in questi primi anni di attività, ha garantito le prestazioni mediche su tutto il territorio dei Comuni del Comprensorio, durante le ore di riposo dei medici curanti.

Esso entra in funzione dalle ore 20 del giorno feriale alle ore 8 del giorno successivo e dalle 14 del sabato o del giorno pre - festivo e fino alle ore 8 del giorno post - festivo.

Fuori dai suddetti orari i cittadini dovranno ricorrere ai loro medici curanti.

Recentemente il servizio è stato potenziato con 1 unità, consentendo in tal modo una migliore distribuzione territoriale dei medici stessi ed una maggiore tempestività di intervento, per cui al momento attuale i medici che espletano tale attività sono 5, così distribuiti:

— 1 per il distretto di Borgo Tossignano (Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Castel del Rio, Fontanelice) nei

giorni festivi e prefestivi;

— 3 per il distretto di Imola (Imola Mordano) che garantiscono il servizio notturno settimanale anche per il distretto di Borgo Tossignano;

— 1 per il distretto di Castel San Pietro (Castel San Pietro, Castel Guelfo, Dozza).

Tali medici, che sono in grado di rispondere «più che adeguatamente» alle esigenze del territorio, debbono essere chiamati esclusivamente in casi di assoluta urgenza ed emergenza, per visite domiciliari.

Per potere usufruire delle prestazioni coloro che hanno l'effettiva necessità di una visita domiciliare, debbono rivolgersi al numero telefonico 33333 (abitanti del comuni di Imola, Mordano, Castel del Rio, Fontanelice, Borgo Tossignano, Casalfiumanese) o al numero telefonico 919104 (abitanti nel comune di Castel San Pietro, Dozza, Castel Guelfo).

Le visite sono assolutamente gratuite ed ai medici non è dovuto alcun rimborso spese.

Regione Emilia Romagna

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di N. 3 posti di assistente amministrativo di area «contabile» presso l'Unità Sanitaria Locale n. 23.

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione al concorso:

- cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica; età non inferiore ad anni 18 e non superiore ad anni 35 (salvo le maggiorazioni di legge) fatta eccezione per i titolari di posti di ruolo presso Comuni, Provincie, loro Consorzi, Regioni, I.P.A.B., Enti Ospedalieri, U.U.S.S.L.L., Amministrazioni dello Stato anche ad ordinamento autonomo. Per il personale non di ruolo il requisito dell'età va riferito alla data di prima assunzione in servizio. Buona condotta morale e civile; idoneità fisica all'impegno. La Regione, prima di procedere alla nomina, ha facoltà di sottoporre a visita medica il vincitore del concorso, tramite l'Unità Sanitaria Locale; Diploma di licenza liceale, magistrale, di ragioniere, di geometra od altri istituti di istruzione equipollente, ovvero, in carenza del titolo di cui sopra: essere in possesso della licenza di scuola media inferiore e essere in servizio di ruolo presso una Unità sanitaria locale in posizione funzionale di coadiutore amministrativo con un'anzianità di servizio di almeno cinque anni nella posizione stessa, prestato presso gli enti e le amministrazioni e le cui funzioni in materia sanitaria sono state trasferite al S.S.N.

DOZZA

Bando di Concorso pubblico per titoli, colloquio e prova pratica attitudinale a N. 1 posto di «cuoco/a» ai servizi scolastici.

Il sindaco del Comune di Dozza in esecuzione della delibera consiliare n. 48 del 28.3.1983, esecutiva della legge 10.2.1953, n. 62 indice un pubblico concorso per titoli, colloquio e prova pratica attitudinale per la copertura di un posto di «cuoco/a» addetto ai servizi scolastici. Requisiti richiesti:

- cittadinanza italiana;
- godimento dei diritti civili e politici;
- età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 35 alla data di scadenza del presente bando, salvo i casi di elevazione previsti dalle vigenti norme.

Si prescinde dall'indicato limite di età massimo nei confronti dei dipendenti di ruolo in servizio presso Comuni, Provincie e loro consorzi;

- idoneità fisica all'impiego;
- licenza di scuola dell'obbligo e attestato professionale di pratica di mestiere.

Al concorso potrà altresì partecipare il personale degli Enti locali, per i quali vige il DPR n. 191/79 e DPR n. 180/80, dei due livelli immediatamente inferiori.

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta bollata da L. 3.000 deve pervenire all'Ufficio Personale del Comune entro e non oltre le ore 12 del 45° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando.

«DILLO»

il mensile della CISL

In questi giorni i sindacati industria della CISL imolese hanno stampato il primo numero del mensile «Dillo».

Il mensile vuole essere un'ulteriore contributo all'informazione imolese.

L'abbonamento annuo (per 10 numeri) è di L. 3.000, un numero L. 500.

LA DOPPIA FINESTRA È UNA SPESA INUTILE

Siamo in grado di montare su infissi di legno già esistenti un **PROFILO BREVETTATO con Vetrocamera (Termopane) spessore mm. 20/21, senza modificare l'estetica esterna con la comodità di pulire un solo vetro evitando la condensa cosa che con la doppia finestra è impossibile.**

CRISTALLI temperati, antisfondamento, antiproiettile, box doccia LAVORAZIONE PROPRIA, cristalli e specchi in lastre

vetreria imolese
di BASSI & FRANCESCHINI

IMOLA - Via XXV APRILE, 17 - Tel. 22403.

LA COOPERATIVA MURATORI CASALFIUMANESE**VENDE**

A CASALFIUMANESE ALLOGGI DA: DUE, TRE CAMERE DA LETTO, GARAGES, CANTINA.

CONSEGNA A SETTEMBRE '84 SENZA REVISIONE PREZZI

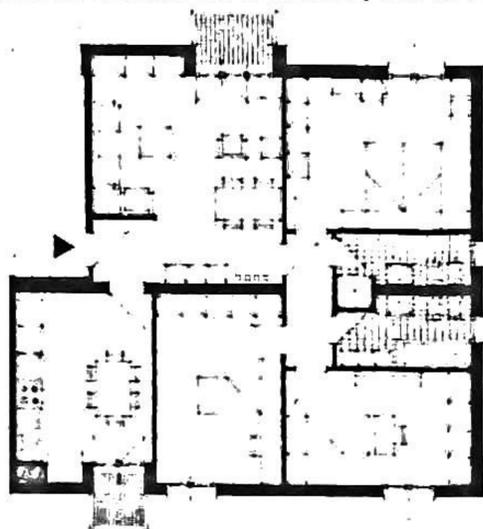
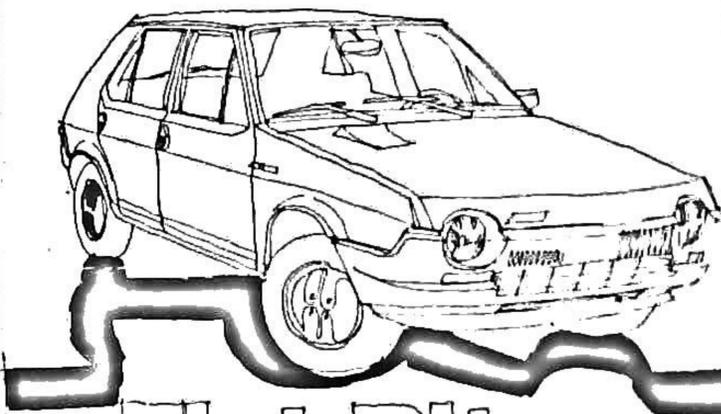
MUTUO AGEVOLATO GARANTITO QUINDICINALE CON TASSO DAL

6,50 AL 14,50%

Per informazioni rivolgersi alla Cooperativa Muratori Casalfiumanese - via Fornace 4/A - Casalfiumanese (Bo) Tel.: 0542-86024/86004

ed alla Coop. Edificatrice Aurora 2°, Via Cosimo Morelli 19 - Imola (Bo)

(di fronte alla caserma dei carabinieri) Tel. 0542/34414

**L'evoluzione della specie**

Fiat Ritmo

Vieni a conoscerla presso:

SICA

VIA SELICE Imola ☎ 35.8.38

c'è una casa sicura dietro una porta

TUTOR

- ① SERRATURE CISA
- ② CHIAVI CODIFICATE
- ③ CATENACCI ALTI QUANTO LA PORTA
- ④ STIPI ANTI-CASSO
- ⑤ STRUTTURA TAGLIAFUOCO
- ⑥ LAMIERE D'ACCIAIO
- ⑦ INTERCAPEDINE AFONICA

tutor **per sentirsi sicuri**

PORTA TUTOR: consultare pagine gialle enti Serratori
CIR Serratori Modelli via Roccone 4 IMOLA (BO) tel. 0542/30701